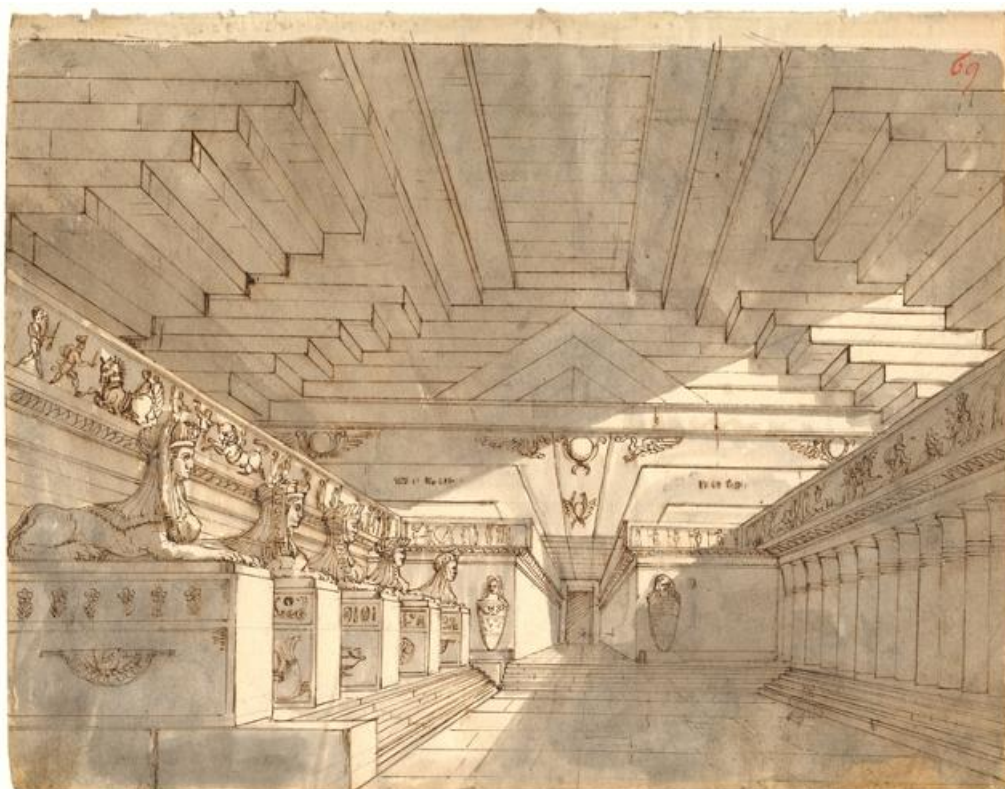




CODICI

Tipo scheda D

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale 00219087

ID Contenitore LC-00112

OGGETTO

OGGETTO

Definizione disegno

SOGGETTO

Identificazione Vestibolo babilonese per l'opera Semiramide

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Provincia RA

Comune Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione Biblioteca Comunale Manfrediana

Denominazione raccolta Disegni e acquerelli di Romolo Liverani - Repertorio 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA

Numero 219087 Album 3 - tav. 69

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1824

A 1829

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome scelto Liverani Romolo

Dati anagrafici 1809/ 1872

DATI TECNICI

Materia e tecnica carta/ penna/ acquarello

MISURE

Unità cm.

Altezza 21,5

Larghezza 28

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto L'iscrizione relativa a questo disegno si trova sulla tavola precedente e lo definisce come vestibolo terreno babilonese per l'opera Semiramide di Gioachino Rossini.

ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a china

Posizione In calce al verso.

Trascrizione Circo Romano. Vestale Ballo / Scena Fatta a Bergamo Li 1829

ISCRIZIONI

Tecnica di scrittura a china

Posizione Sul recto in alto a destra.

Trascrizione 69

Notizie storico critiche

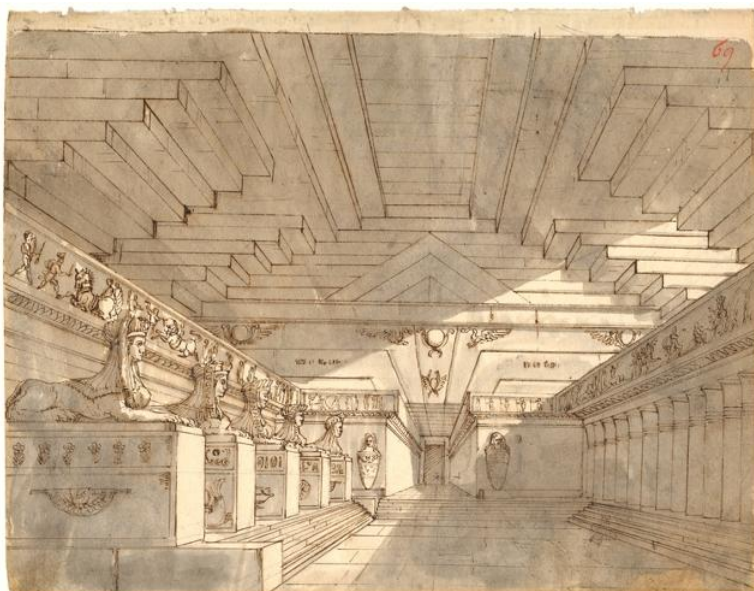
Il disegno appartiene all'album sciolto n. 3. Esso contiene 103 disegni a penna acquarellati prevalentemente tratti da soggetti di Antonio Basoli e stampe di genere teatrale. Le note dell'autore indicano l'utilizzo di diversi disegni per lavori di epoca giovanile, compresi tra il 1824 ed il 1829. Fra il 1823 e il 1827 si collocano i primi lavori del giovane Liverani nel mondo del teatro, dove la vicinanza al mestiere del padre e alle sue amicizie gli consente l'esperienza dal vivo e addirittura – appena quindicenne – le prime prove come scenografo nei teatri di Faenza, Ravenna, Senigallia, Lugo. Sono questi gli anni della reale preparazione del giovane scenografo, gli anni dell'allenamento alla costruzione prospettica, alla cura nell'esecuzione e alla fedeltà storica, facendo ricorso a vaste documentazioni a stampa dell'opera di celebri scenografi che si collocano emblematicamente a pilastro della sua formazione. Gli album giovanili presentano infatti un susseguirsi di studi di ornati, di riproduzioni di vedute e monumenti, e soprattutto di scene, come ad esempio le copie dal Basoli, vero e proprio punto di riferimento della scuola bolognese.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Data	2017
Note	recto

Nome File



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere	documentazione allegata
Tipo	fotografia digitale
Data	2017
Note	verso

Nome File



COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data

2015

Nome

Fanti, Silvia